

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-6361 del 28/11/2017
Oggetto	D.P.R. 59/2013. DITTA CAFFÈ PARADISO S.A.S. DI MONTAGNA MANUELA E C. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' DI "DISTRIBUZIONE CARBURANTI CON AUTOLAVAGGIO" SVOLTA NELL'IMPIANTO UBICATO IN COMUNE DI ROTTOFRENO (PC), FRAZIONE SAN NICOLÒ, S.S. 10 KM 18+350.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-6575 del 28/11/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno ventotto NOVEMBRE 2017 presso la sede di Via XXI Aprile, 46 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

D.P.R. 59/2013. DITTA **CAFFÈ PARADISO S.A.S. DI MONTAGNA MANUELA E C.** AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' DI "DISTRIBUZIONE CARBURANTI CON AUTOLAVAGGIO" SVOLTA NELL'IMPIANTO UBICATO IN COMUNE DI ROTTOFRENO (PC), FRAZIONE SAN NICOLÒ, S.S. 10 KM 18+350.

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (*"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*);

Preso atto che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dalla Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (AR-PAE);

Vista l'istanza della Ditta **CAFFÈ PARADISO S.A.S. DI MONTAGNA MANUELA E C.** - avente sede legale in Comune di Rottofreno, Località Caserma, Via Belvedere n° 7 - presentata, ai sensi della vigente normativa, allo Sportello Unico del Comune di Rottofreno e trasmessa dallo stesso con PEC del 31/05/2016 (acquisita agli atti in pari data con prot. n° PGPC/2016/ 5603), per l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "distribuzione carburanti con autolavaggio" svolta nell'impianto ubicato in comune di Rottofreno, Frazione San Nicolò, S.S. 10 km 18+350;

Rilevato che l'istanza è stata avanzata per acquisire, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;

Vista, altresì, la documentazione integrativa trasmessa dallo Sportello Unico del Comune di Rottofreno con note del 31/05/2016, prot. n° 6652 (acquisita agli atti in pari data con prot. n° PGPC/2017/5605), del 17/06/2016, prot. n° 7409 (acquisita agli atti il 20/06/2016 con prot. n° PGPC/2016/6322), del 07/11/2016, prot. n° 12881 (acquisita agli atti il 08/11/2016 con prot. n° PGPC/2016/12299), e del 14/11/2017, prot. n° 13681 (acquisita agli atti il 15/11/2017 con prot. n° PGPC/2017/14364);

Verificato che:

- le acque reflue industriali provenienti dall'autolavaggio vengono trattate mediante un sistema costituito da una vasca di dissabbiatura, una vasca di disoleazione, 1 vasca di accumulo dell'acqua pretrattata, n° 2 colonne di filtrazione (riempite rispettivamente da antracite e carboni attivi) e una vasca di accumulo finale per il riutilizzo delle acque reflue depurate;
- le acque di prima pioggia provenienti dal dilavamento del piazzale vengono trattate con un sistema costituito da: pozzetto scolmatore, n° 3 bacini di accumulo l'ultimo dei quali dotato di un comparto di disoleazione con filtro a coalescenza;
- le acque domestiche vengono trattate mediante Fossa Imhoff;
- le acque reflue industriali, di prima pioggia e domestiche in uscita dai rispettivi sistemi di trattamento di cui sopra danno origine ad un unico scarico in pubblica fognatura;
- lo scarico in pubblica fognatura è classificato come scarico di acque reflue industriali;
- il pozzetto di campionamento fiscale è l'ultimo prima dell'immissione dello scarico in pubblica fognatura come indicato nella Tavola 01 dell'ottobre 2017;

- lo scarico era stato precedentemente autorizzato dal Comune di Rottofreno con atto n° 23/12 del 06/05/2013;

Acquisito, nel merito, il parere favorevole, con prescrizioni, espresso dal Comune di Rottofreno con nota 29/03/2017, prot. n° 3616 (acquisita agli atti in pari data con prot. n° PGPC/2017/3649), e confermato con nota 14/11/2017, prot. n° 13681 (acquisito agli atti il 15/11/2017 con prot. n° PGPC/2017/14364);

Preso atto che il Comune di Rottofreno, interpellato rispetto agli adempimenti previsti dalla L. n. 447/95 con nota del 29/03/2017, prot. n° 3616 (acquisita agli atti in pari data con prot. n° PGPC/2017/3649), e confermato con nota 14/11/2017, prot. n° 13681 (acquisito agli atti il 15/11/2017 con prot. n° PGPC/2017/14364), ha comunicato quanto segue: ".....omissis.....non è necessaria l'acquisizione di nulla osta per gli adempimenti previsti dalla L. 447/95 avendo la ditta dimostrato il rispetto dei limiti imposti dalla zonizzazione acustica comunale;"

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" nel testo vigente;
- la L. 26.10.1995 n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n° 1053 del 9 giugno 2003 e s.m.i. recante "Direttiva concernente indirizzo per l'applicazione del D. Lgs. n. 11 maggio 1999, n. 152 come modificato dal D. Lgs 18 agosto 2000, n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";
- il D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- la Legge Regionale n. 5 del 1 giugno 2006 recante, "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale";
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali";
- il D. Lgs. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113";
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni";

Richiamati, altresì, gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A. nonché il Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione approvato con verbale dell'Assemblea dell'Agenzia d'Ambito n° 5 del 30/04/2008, successivamente modificato con Delibere n° 5 del 19/03/2010 e n° 16 del 28/09/2011;

Visto, inoltre, il Regolamento Arpae per il decentramento amministrativo revisionato con D.D.G. n. 87 dell'1/9/2017;

Ritenuto, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **CAFFÈ PARADISO S.A.S. DI MONTAGNA MANUELA E C.** per l'attività di "distribuzione carburanti con autolavaggio" svolta nell'impianto ubicato in comune di Rottofreno, Frazione San Nicolò, S.S. 10 km 18+350;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con la Determina del Direttore Generale di ARPAE n° 96 del 23/12/2015, n° 99 del 30/12/2015 e n° 88 del 28/7/2016 alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. **di adottare** – ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 – l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **CAFFÈ PARADISO S.A.S. DI MONTAGNA MANUELA E C.** (C. FISC. 01626660334), avente sede legale in Comune di Rottofreno, Località Caserma, Via Belvedere n° 7, per l'attività di "distribuzione carburanti con autolavaggio" svolta nell'impianto ubicato in comune di Rottofreno, Frazione San Nicolò, S.S. 10 km 18+350. Tale autorizzazione comprende unicamente il seguente titolo in materia ambientale:
 - autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;
2. **di stabilire, per lo scarico di acque reflue industriali**, il rispetto nel pozzetto di campionamento fiscale (come indicato in premessa) dei limiti di cui alla colonna "Scarico in rete fognaria" della tabella 3 - allegato 5 della parte terza - del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.;
3. **di impartire, per lo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura**, le seguenti prescrizioni:
 - a) il pozzetto di campionamento fiscale ed i pozzetti posti sulle linee di raccolta delle acque reflue dovranno essere sempre accessibili all'autorità di controllo; in particolare, il pozzetto di campionamento fiscale dovrà essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento per caduta delle acque reflue;
 - b) l'area interessata dai sistemi di trattamento delle acque reflue dovrà essere mantenuta costantemente sgombra e facilmente ispezionabile;
 - c) i limiti di emissione di cui al precedente punto 2. non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione di acque prelevate esclusivamente allo scopo;
 - d) i volumi delle acque reflue avviati al sistema di trattamento delle acque dell'autolavaggio non dovranno in alcun caso risultare superiori alla massima potenzialità depurativa prevista lo stesso;
 - e) la pompa posta all'interno della vasca di prima pioggia dovrà essere predisposta per immettere dopo 48-72 ore dall'evento piovoso i reflui nel disoleatore con una portata massima pari a 4 l/sec;
 - f) dovrà essere garantito, nel tempo, il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento dei sistemi di trattamento, prevedendo controlli periodici tecnico-funzionali che ne attestino l'efficienza;
 - g) con opportuna periodicità, dovrà essere prevista la rimozione dei fanghi e degli oli dai sistemi di trattamento, nonché la sostituzione dei carboni attivi;
 - h) le condotte fognarie dovranno essere mantenute in perfetta efficienza effettuando tutte le necessarie operazioni di pulizia delle stesse e dei pozzetti di ispezione; si dovrà provvedere, pertanto, con opportuna frequenza, alla rimozione dei materiali sedimentati;
 - i) la Ditta dovrà garantire la costante funzionalità del misuratore di portata installato sulla rete di approvvigionamento idrico;
 - j) nel caso si verificano imprevisti che modificano il regime e/o la qualità dello scarico, malfunzionamenti, disservizi e/o cessazione del funzionamento dei sistemi di trattamento o avaria alle condotte fognarie dello stabilimento, la Ditta in oggetto dovrà immediatamente darne comunicazione, (tramite PEC o fax), al Comune di Rottofreno, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE, indicando le cause dell'imprevisto, le modalità adottate per evitare uno scarico superiore ai limiti di accettabilità di cui al precedente punto 2. ed i tempi necessari per il ripristino della normalità; una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi soggetti;
 - k) dovrà essere preventivamente comunicata al Comune di Rottofreno, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE, ogni eventuale modifica della modalità di scarico e/o degli impianti di trattamento rispetto a quanto agli atti;
4. **di fare salvo che:**
 - i fanghi, gli oli e qualsiasi altro rifiuto provenienti dalla manutenzione/pulizia dei sistemi di trattamento o delle condotte fognarie dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente;
 - è vietata l'immissione di qualsiasi rifiuto comunque qualificato nella rete fognaria pubblica;
5. **di dare atto che:**
 - il provvedimento conclusivo – che dovrà essere rilasciato dallo Sportello Unico del Comune di

Rottofreno sulla base del presente atto – sostituisce l'autorizzazione allo scarico n° 23/12 del 06/05/2013 rilasciata dal Comune di Rottofreno;

- resta fermo quanto disposto dalla normativa settoriale e qui non espressamente richiamato;
- la presente autorizzazione non sostituisce i provvedimenti in materia urbanistica, edilizia ed idraulica, né pregiudica eventuali diritti di terzi;
- la presente autorizzazione verrà trasmessa in modalità telematica allo Sportello Unico del Sportello Unico del Comune di Rottofreno per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in **quindici** (15) anni dalla data di rilascio dell'AUA da parte dello Sportello Unico del Sportello Unico del Comune di Rottofreno (PC).

firmata digitalmente
dalla Dirigente Struttura Autorizzazioni e Concessioni
(dott.ssa Adalgisa Torselli)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.